

Bando di partecipazione
Strumenti e metodi per la storia delle chiese tra Oriente e Occidente
(V-XIX secolo)

Scuola dottorale

Roma, 10-15 settembre 2018



Organizzazione

Frédéric Gabriel (CNRS, IHRIM, ENS de Lyon)

Camille Rouxpetel (CRM-Université Paris-Sorbonne / CRHIA-Université de Nantes / Villa I Tatti, the Harvard University Center for Italian Renaissance Studies)

Comitato scientifico

Dominique Iogna-Prat (CNRS, EHESS, Césor)

Michel-Yves Perrin (EPHE-LEM)

Annick Peters-Custot (CRHIA-Université de Nantes)

Pierre Savy (EFR)

Benoît Schmitz (Centre Roland Mousnier, Paris)

Laurent Tatarenko (IESW / CERCEC)

L'École française de Rome, in collaborazione con l'EHESS, l'ENS Lyon, tre laboratori del CNRS (LEM, Césor, IHRIM) e il labex CoMod (Lione), organizza una scuola dottorale a Roma dal 10 al 15 settembre 2018. Questo workshop è parte del programma "Norme e pratiche del religioso tra Oriente e Occidente (IX-XIX secolo). Una storia incrociata delle circolazioni tra comunità cristiane d'Europa e del Mediterraneo" (<https://normesrel.hypotheses.org>), diretto da Camille Rouxpetel e Laurent Tatarenko. Sei istituzioni sono partner del progetto: l'EFR, l'École française d'Athènes, il Centre de recherche français à Jérusalem, il CNRS (Césor, CERCEC), l'Università cattolica di Louvain e l'Università di Nantes (CRHIA).

Le relazioni tra religione e istituzioni, a lungo trascurate dalle scienze umane e sociali improntate al secolarismo o, al contrario, utilizzate per scopi apologetici, tornano oggi ad essere messe in discussione. In questo contesto, è essenziale ritornare criticamente alla nozione di Chiesa, nella sua pluralità confessionale, sia occidentale che orientale (Europa centrale e orientale, spazio ellenico, Medio-Oriente). Molto spesso, la “storia religiosa” dà infatti per acquisto quello che invece si tratterà di discutere in questa scuola tematica internazionale, nell’ambito della quale affronteremo le questioni che strutturano l’istituzionalismo ecclesiastico, le sue norme, le sue ramificazioni, i suoi giochi di scala, per proporre una cartografia dei campi di studio relativi a questo argomento. Classicamente, quando si tratta di definire la Chiesa, riconosciamo immediatamente l’ambiguità del termine, i suoi molteplici significati: esploreremo questa ambiguità e la sua polifonia attraverso una prospettiva interdisciplinare, allo scopo di comprendere meglio il rapporto dialettico tra religione, istituzione e norme.

Questo seminario dottorale consentirà quindi di mettere in relazione tra loro storiografie che appaiono separate, benché condividano un oggetto centrale e forte, cioè la Chiesa, spesso collocata soltanto sullo sfondo della storia. Anziché concentrarsi sulle differenze tra materie e discipline, il nostro approccio comparativo volto a tempi e territori distinti, colti in vari contesti politici, ci permetterà di comprendere fenomeni storici che sono di natura tutt’altro che lineare. Infatti, l’oggetto “Chiesa” è per definizione interdisciplinare, ma lo studio della Chiesa, raro in quanto tale almeno nel mondo francofono, si divide tra diverse discipline (teologia, storia, ma anche lettere classiche, sociologia, filosofia, diritto). I partecipanti che prenderanno parte a questa scuola avranno l’opportunità di vedere combinati tra loro approcci diversi e complementari, di tipo sociale, normativo, liturgico, politico, orientalista. Essi potranno avere accesso ai metodi, alla problematizzazione e agli ultimi risultati di questi diversi approcci interdisciplinari di lunga durata. Inoltre, avranno anche l’opportunità di discutere tra di loro dei loro temi di ricerca e della specificità o della convergenza delle problematiche da loro affrontate. Infine, beneficeranno dal confronto con diversi specialisti in merito alla difficoltà da loro incontrate, poiché tutti i relatori parteciperanno alla scuola nella sua interezza.

Roma è il luogo ideale nel quale studiare entro un’area ben delimitata elementi la cui storia che si articola per oltre un millennio: siti archeologici, edifici antichi, medievali e barocchi, archivi, biblioteche ecclesiastiche. Per un seminario situato al incrocio di diversi campi di ricerca, si autoimpone l’importanza di questo centro geografico delle epoche antica, medievale e moderna.

La scuola si svolgerà come segue:

1) Lezioni storiografiche, in francese, che presenteranno una sintesi problematizzata dello stato dell’arte, nonché le prospettive più attuali della ricerca. Dopo questi interventi, un ampio spazio sarà dedicato alle discussioni.

2) In un formato più contenuto, gli studenti offriranno concise presentazioni relative agli argomenti trattati (lingue di lavoro: italiano, francese, inglese). Durante questa settimana di formazione, prevediamo di selezionare le migliori presentazioni dei partecipanti, per offrire loro, alla fine, la possibilità di sottoporre il loro testo alle [*Mélanges de l’École française de Rome*](#).

3) Visite guidate di siti archeologici, monumenti e archivi.

L’École française de Rome offre 12 borse di studio per giovani ricercatori (laurea magistrale, dottorandi o studenti post-dottorato provenienti dall’Unione Europea e altri paesi) che svolgono attività di ricerca sui temi del workshop. Queste borse di studio coprono solo le spese di soggiorno a Roma, mentre le spese di trasporto sono a carico dei laboratori o delle scuole di dottorato dei partecipanti (eccezionalmente, possiamo considerare la copertura di determinate spese di viaggio).

Le candidature (in francese, o in italiano o in inglese) dovranno pervenire tassativamente, **entro il 31 marzo 2018**, all’indirizzo secrma@efrome.it. I candidati dovranno presentare **1.** un CV di una pagina e **2.** la presentazione del loro tema di ricerca in una pagina.